

CIVITAS ATHESINA



**ASSEMBLEA
SOCI 2022**



**SALVAGUARDIAMO
L'AMBIENTE**

Come ricevere "Civitas Athesina"

- Nel tuo nucleo familiare c'è più di un Socio e vorresti ricevere **UNA SOLA COPIA** della Rivista "Civitas Athesina"?
- Vuoi ricevere la Rivista "Civitas Athesina" in formato digitale?

Invia una mail a:
civitasathesina@cassaditrento.it



**ASSEMBLEA
08**

**FILMFESTIVAL
2022
38**



**A SPASSO
PER CONOSCERE
I TERRITORI
DELLA CASSA
28**



Periodico della Cassa di Trento, Lavis, Mezzocorona, Valle di Cembra - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa. Proprietario ed editore Cassa di Trento, Lavis, Mezzocorona, Valle di Cembra - Banca di Credito Cooperativo - Società cooperativa.
Società iscritta all'albo delle banche al n. 2987.6, iscritta all'Albo delle società cooperative al n. A157637.
Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano SpA, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa

Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano SpA. Reg. Imprese di Trento e c.f. n. 00107860223 Società partecipante al gruppo IVA Cassa Centrale Banca - partita IVA 02529020220 Sede legale e direzione generale via Belenzani 12, Trento - Tel. 0461 206111 e-mail: civitasathesina@cassaditrento.it Aut. Trib. Trento n° 1063 del 31 ottobre 2000 Grafica e impaginazione: Prima Comunicazione Stampa: Litografica Editrice Saturnia Foto: Mario Viola, Archivio Ecomuseo Argentario, Archivio Prima Comunicazione, Adobe Stock - auremar, insta_photos, nateejindakum, Rido, Wirestock, Foto di copertina: Archivio Prima Comunicazione, Adobe Stock - twoandonebuilding, Gabriele Margon

Direttore:
Giorgio Fracalossi

Direttore responsabile:
Walter Liber

Comitato di redazione:
**Franco Dapor, Paolo Frizzi,
Mario Longo, Adriana Osele,
Roberta Pinto, Andrea Schir,
Maurizio Tomasi,
Ermanno Villotti**



SOMMARIO

04 EDITORIALE

4 Parola ai due Presidenti

06 ASSEMBLEA

- 6 Il territorio della nuova Cassa
- 8 Avviso di convocazione
- 10 Modalità di svolgimento
- 11 Istruzioni per i Soci
- 14 Rinnovo cariche sociali
- 16 Modifiche statutarie
- 18 Bilancio sociale, i numeri
- 25 Il Saluto al Direttore Giorgio Bagozzi

27 MONDO BANCA

27 Sei mesi di Telepass gratuito

28 TERRITORIO

28 Da Trento a Ravina e ritorno.
A spasso per conoscere i territori della Cassa

30 CLM BELL

30 Soggiorni studio estate 2022

33 FONDAZIONE

33 Cosa fare per creare una società più giusta?

36 GIOVANI CASSA DI TRENTO

36 Le iniziative per il 2022

38 NON SOLO BANCA

38 Filmfestival della Montagna

UNITI PER FAVORIRE PROGRESSO E CRESCITA

“Cassa di Trento, Lavis, Mezzocorona, Valle di Cembra e Alta Vallagarina”, in forma abbreviata “Cassa di Trento”, l’unione del credito cooperativo delle due città del Trentino e dei territori e delle comunità di Lavis, Terre d’Adige, Mezzocorona, Valle di Cembra, Aldeno, Monte Bondone, Besenello, Calliano, Volano e Nomi vede la luce il primo aprile 2022. Nasce una nuova e importante banca di credito cooperativo - dal ruolo centrale nella nostra regione - al servizio di famiglie ed imprese di un territorio che si contraddistingue come uniforme e contiguo e dotato di tessuto economico e sociale omogeneo e complementare.



Adriano Orsi

Fa particolare piacere registrare come le assemblee dei soci abbiano approvato a larghissima maggioranza il progetto di fusione fra la Cassa di Trento e la Cassa Rurale Alta Vallagarina e Lizzana.

Quasi 6.800 soci hanno infatti espresso il loro voto con una quota di favorevoli pari all’89,66% per Trento e al 78,50% per Alta Vallagarina e Lizzana: un concreto e confortante esempio di espressione democratica partecipata.

La necessità di adeguare il modello organizzativo ai rilevanti cambiamenti economici, normativi e sociali - avvenuti nell’ultimo decennio - ha generato tale aggregazione. In questi anni si è infatti evoluta la tecnologia digitale, è stata riformata la normativa bancaria, nuovi competitori si sono proposti al mercato, gravi sono state le crisi finanziarie ed economiche affrontate, a cui si sono aggiunte la pandemia e l’attuale momento storico di terribile crisi internazionale. Giusto quindi procedere verso una scelta di consolidamento e stabilità. “Lo abbiamo fatto adesso perché dobbiamo precorrere i tempi, ma – assicura il presidente di Cassa di Trento **Giorgio Fracalossi** – se i modelli organizzativi evolvono, i valori di riferimento rimangono gli stessi”.

“La fusione di due banche sane – ha confermato il presidente di Cassa Rurale Alta Vallagarina e Lizzana **Adriano Orsi** – è una grande opportunità. Porterà ulteriori risorse per affrontare nuovi investimenti che

La fusione di due banche sane è una grande opportunità

andranno a servizio delle esigenze di soci e clientela”.

L’obiettivo della fusione è realizzare una nuova Cassa ancora più solida, efficiente e competitiva, oltre che di valorizzare la relazione commerciale, la trasparenza e la fiducia. Nell’ampio territorio di operatività caratterizzato da quasi 200.000 residenti, 16.000 imprese e dall’incontro delle due città inserite nel comune territorio agricolo solcato dallo stesso fiume, saranno possibili migliori economie di scala a garanzia di adeguato sostegno finanziario alle economie locali.

Una banca locale più grande potrà continuare a supportare il progresso del tessuto economico, promuoverne la crescita, consolidare il legame con il territorio ed intensificare i vantaggi per la base sociale e per l’ambito del volontariato, promuovendo l’economia circolare e la sostenibilità ambientale.

La rivista CIVITAS ATHESINA

Il presente numero della rivista è l’erede del patrimonio di comunicazione ventennale della Cassa di Trento, avviato con la pubblicazione “TrentoVive”, trasformatosi nel 2016 in “Comunità Vive” e - nella primavera del 2020, congiuntasi alla ricchezza esperienziale della rivista “Insieme si può” di Cassa Rurale di Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra - nell’attuale “Civitas Athesina”. Nel nome, accanto all’espressione latina che indica il nostro fiume Adige - tratto che unisce i territori di riferimento alla Cassa - la parola “Civitas” che indica la “collettività”, intesa come comunità di persone, non solo come insieme di strade e palazzi.



Giorgio Fracalossi

Ora tale patrimonio comunicativo si somma alla newsletter “Diario di Viaggio”, espressione divulgativa di Cassa Rurale Alta Vallagarina e Lizzana, in perfetta coerenza e adesione a medesimi valori e ideali.

Questa integrazione cercherà di creare una migliore rivista che sia più della somma delle semplici capacità iniziali ma diventi un mezzo di comunicazione efficace ed incisivo al servizio della comunità e dei territori, delle loro molteplici attività di incontro sociale e di crescita culturale, poiché l’unione fra uguali crea sempre maggiori opportunità e più importanti risorse, rispetto ai valori di partenza.

L’AGGREGAZIONE NASCE DALLA NECESSITÀ
DI ADEGUARE IL MODELLO ORGANIZZATIVO AI
RILEVANTI CAMBIAMENTI ECONOMICI, NORMATIVI
E SOCIALI AVVENUTI NELL’ULTIMO DECENNIO

FORTE RADICAMENTO LOCALE E SGUARDO VERSO IL FUTURO

Omogeneo dal punto di vista geografico, centrale e importante nella nostra provincia e caratterizzato da una straordinaria complementarietà di settori economici: così si presenta il territorio di competenza della Cassa nata dalla fusione fra quella di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle

di Cembra con la Cassa Rurale Alta Vallagarina e Lizzana. La popolazione interessata è di oltre 370 mila abitanti (due terzi dei residenti in provincia). Diciotto sono i comuni dove la nuova banca ha le proprie filiali, a servizio di quasi 30 mila soci e circa 110 mila clienti: Aldeno, Albiano, Altavalle, Besenello, Calliano, Cembra

Lisignago, Cimone, Garniga Terme, Lavis, Lona - Lases, Mezzocorona, Nomi, Rovereto, Segonzano, Sover, Terre d'Adige, Trento e Volano. È un territorio che comprende l'asta dell'Adige (da Salorno a Marco) e le zone collinari limitrofe, la piana Rotaliana e la Valle di Cembra e che fa dell'integrazione e complementarietà

COMUNI	FILIALI	RESIDENTI	CLIENTI
			
Trento	26 	118.879 	61.046 
Rovereto	3 	39.954 	6.727 
Lavis	2 	9.119 	5.181 
Mezzocorona	1 	5.528 	3.487 
Aldeno	1 	3.187 	2.319 
Terre d'Adige	2 	3.053 	2.103 
Volano	1 	3.020 	2.036 
Besenello	1 	2.746 	1.940 
Calliano	1 	1.996 	1.172 
Albiano	1 	1.500 	1.134 
Altavalle	2 	1.612 	1.036 
Segonzano	1 	1.403 	1.013 
Nomi	1 	1.312 	833 
Cembra Lisignago	1 	2.308 	596 
Lona-Lases	1 	870 	544 
Sover	2 	785 	542 
Cimone	1 	708 	488 
Garniga Terme	1 	393 	286 
altri comuni in Trentino fuori provincia			12.700  2.981 
Totali	49	198.373	108.164

198.373
ABITANTI

376.238 se si considerano
i comuni contigui o limitrofi

28.829
SOCI



108.164
CLIENTI

15.829
IMPRESE

24.568 se si considerano
i comuni contigui o limitrofi

18
COMUNI

+64 contigui o limitrofi

372
COLLABORATORI

delle vocazioni economiche il suo punto di forza: industria, artigianato, agricoltura di qualità, terziario avanzato, cultura, turismo rappresentano l'ampio ventaglio del contesto produttivo in cui il nuovo soggetto bancario si muove e opera, con uno sguardo proiettato verso le sfide del futuro e una tradizione nata dal radicamento locale che viene rafforzata reciprocamente e interconnessa.

Può essere interessante vedere nel dettaglio la presenza delle filiali sul territorio della nuova Cassa.

Il comune di **Trento** ospita 26 filiali, in un territorio abitato da quasi 119.000 persone. A **Lavis** 2 filiali

per 9.100 abitanti. Due filiali anche a **Terre d'Adige**, per 3.100 abitanti. Una filiale a **Mezzocorona** (5.500 abitanti), **Aldeno** (3.200 residenti). La capillarità degli sportelli è completata, nel territorio della Val di Cembra, dai due presenti nel comune di **Altavalle** (1.600 abitanti); due a **Sover** (popolazione di 800 persone); uno ciascuno a **Cembra Lisignago** (2.300 persone); **Albiano** (1.500 residenti); **Segonzano** (1.400 abitanti); **Lona Lases** (800 residenti). Infine, alle falde del Monte Bondone, uno sportello nel comune di **Cimone** e uno a **Garniga Terme**: rispettivamente 700 e 400

residenti. In Vallagarina la situazione è la seguente: 3 filiali a **Rovereto** (40.000 abitanti), 1 filiale a **Besenello** (2.700 abitanti), 1 filiale a **Calliano** (2.000 abitanti), **Nomi** (1.300 abitanti), 1 filiale a **Volano** (3.000 abitanti).

La fusione consente di unire i territori delle due Casse - come già detto tra loro complementari e non sovrapposti operativamente - in un'ottica da un lato di maggiore presidio dell'intero mercato di riferimento, dall'altro di migliore contesto per proporre occasioni di sviluppo, garantendo nel contempo una maggiore diversificazione per settori economici.

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA CON RAPPRESENTANTE DESIGNATO

L'Assemblea ordinaria dei Soci Cooperatori della Cassa di Trento, Lavis, Mezzocorona, Valle di Cembra e Alta Vallagarina- Banca di Credito Cooperativo - Società cooperativa è indetta per il giorno di **sabato 30 aprile 2022, alle ore 12.00**, presso la Sede di via Belenzani nr. 12 in Trento, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 6 maggio 2022, alle ore 10.00, in Trento, presso la Sede in Via Belenzani 12, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1

Presentazione e approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021 della ex Cassa di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra – destinazione del risultato d'esercizio.

2

Presentazione e approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021 della ex Cassa Rurale Alta Vallagarina e Lizzana - destinazione del risultato d'esercizio.

3

Appostazione in bilancio, ai sensi dell'art. 110 c. 4 del Decreto-legge del 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella Legge del 13 ottobre 2020, n. 126 di un vincolo fiscale su una quota della Riserva legale per un importo di 4.289.208,00 euro per la ex Cassa di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra e di 57.802,00 euro per la ex Cassa Rurale Alta Vallagarina e Lizzana.

4

Informativa relativa all'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione delle modifiche allo Statuto sociale per conformarlo alle previsioni del 35° aggiornamento della Circolare n. 285/2013 della Banca d'Italia.

5

Modifica del Regolamento Assembleare.

6

Approvazione delle politiche di remunerazione e incentivazione, comprensive dei criteri per la determinazione dei compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica. Informativa all'assemblea sull'attuazione delle politiche 2021.

**Sabato
30 aprile 2022
alle ore 12.00**



7 Determinazione, ai sensi dell'art. 32.1 dello statuto sociale, dell'ammontare massimo delle esposizioni, come definite dalla disciplina prudenziale in materia di grandi esposizioni, che possono essere assunte nei confronti dei Soci e Clienti.

8 Governo societario: informativa all'Assemblea sugli esiti dell'autovalutazione degli organi sociali.

9 Stipula della polizza relativa alla responsabilità civile, kasko e infortuni professionali (ed extraprofessionali) degli Amministratori e Sindaci.

10 Informativa in merito all'aggiornamento del Regolamento di Gruppo per la gestione delle operazioni con soggetti collegati.

11 Elezione di 5 componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 56.4 dello Statuto - Disposizioni transitorie e di 2 componenti del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 56.7 dello Statuto - Disposizioni transitorie.

L'assemblea non si svolgerà con la tradizionale presenza fisica dei soci, né con le ordinarie deleghe previste dallo Statuto, bensì esclusivamente mediante delega al Rappresentante Designato

ASSEMBLEA SOCI 2022

Modalità di svolgimento dell'assemblea ai sensi dell'art 106 comma 6 del Decreto Legge 18/2020 e successive modifiche e proroghe.

In considerazione dell'emergenza sanitaria ancora in corso e tenuto conto delle previsioni normative emanate per la sua gestione, la Cassa ha ritenuto di avvalersi della facoltà stabilita dal Decreto Legge n. 228/2021 (art. 3, comma 1) che prevede l'ulteriore proroga dell'art. 106 del D.L. Cura Italia.

Tale norma consente che **l'intervento dei Soci in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, scelto dalla Cassa, nella persona della dott.ssa Nicoletta Anderloni, Notaia in Trento (il Rappresentante Designato), con Sede in Trento, Piazza Silvio Pellico nr. 12 ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/98 (il "Testo Unico della Finanza")**: **con deleghe ed istruzioni di voto che dovranno pervenire tassativamente entro giovedì 28 aprile 2022,**

secondo quanto precisato nel paragrafo "Rappresentanza In Assemblea e Delega al Rappresentante Designato" dell'Avviso pubblicato sul sito internet della Cassa.

In caso di impedimento il Rappresentante Designato potrà essere sostituito dal Notaio Nino Onofrio Pappagione, domiciliato in Trento, via Piave nr. 28.

Il Rappresentante Designato è obbligato a riportare in Assemblea i voti espressi dal socio e non potrà

in nessun caso esprimere voti difformi e, per le materie su cui il socio non abbia dato istruzioni di voto, non potrà esprimere alcun voto.

I soci non potranno partecipare all'assemblea con mezzi elettronici né votare per corrispondenza, né delegare soggetti diversi dal Rappresentante Designato.

In linea con la normativa vigente, gli amministratori, i sindaci, il Rappresentante Designato nonché gli altri soggetti dei quali sia richiesta la partecipazione, diversi dai soci, potranno intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano l'identificazione e la partecipazione, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il Presidente e il Segretario verbalizzante.

Le informazioni relative:

- alla legittimazione all'esercizio del diritto di voto;
- alle modalità di svolgimento dell'Assemblea, che avverrà esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato ex art. 135-undecies del TUF;
- alle facoltà dei soci;

saranno fornite dalle nostre Filiali e riportate nell'apposita sezione del sito internet della Cassa (www.cassaditrento.it) dedicata alla presente Assemblea ("ASSEMBLEA ORDINARIA CON

I soci non riceveranno la lettera di convocazione. La convocazione verrà effettuata esclusivamente a mezzo avviso pubblicato sul giornale locale e sul sito internet della Cassa, esposto presso la Sede sociale e tutte le Filiali e comunicato attraverso questa rivista, dove sono fornite le informazioni per il conferimento della delega e l'esercizio del voto.

RAPPRESENTANTE DESIGNATO") a cui si rimanda per ogni altra informazione concernente l'Assemblea.

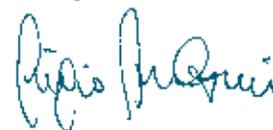
Per l'esercizio dei diritti sociali relativi all'Assemblea in conformità alla disciplina applicabile e fatti salvi diversi termini indicati nel presente avviso, sono stabiliti i seguenti termini:

- per la presentazione da parte dei Soci di richieste di chiarimento sulle materie oggetto di votazione, **entro mercoledì 20 aprile 2022;**
- i chiarimenti saranno forniti **entro venerdì 22 aprile 2022.**

La documentazione relativa all'Assemblea risulta anch'essa messa a disposizione del pubblico per la consultazione, nei termini previsti dalla normativa vigente, presso la sede sociale e nella sezione del sito internet della Cassa (www.cassaditrento.it) dedicata alla presente Assemblea.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Giorgio Fracalossi



ISTRUZIONI PER I SOCI

Come detto, in considerazione dell'emergenza sanitaria ancora in corso e tenuto conto delle previsioni normative emanate per la sua gestione, l'Assemblea non si svolgerà nel modo tradizionale, con la partecipazione fisica dei soci stessi.

I voti verranno raccolti dalla dott.ssa Nicoletta Anderloni, Notaia in Trento (il Rappresentante Designato), con Sede in Trento, P.zza Silvio Pellico n. 12, designato da parte della Cassa di Trento.

Il rappresentante designato esprimerà i voti in

assemblea secondo quanto indicato dai soci e **non potrà votare in modo diverso dalle istruzioni ricevute.**

Non saranno consentite deleghe ordinarie, in quanto l'Assemblea si svolgerà esclusivamente tramite il predetto rappresentante designato.

Non si potrà delegare il rappresentante designato mediante delega ordinaria ad altro socio. La delega non comporta spese per il delegante (fatta eccezione per le eventuali spese di spedizione della delega).

COME ESPRIMERE
ED INVIARE IL VOTO



La documentazione per il conferimento della delega e l'espressione di voto è disponibile presso le filiali e sul sito **www.cassaditrento.it**



La Delega e le Istruzioni di voto dovranno essere espresse su un modulo -pubblicato sul sito internet della Cassa di Trento e reso disponibile presso le filiali.

La segretezza del voto relativamente alle cariche sociali, ai sensi dell'art. 30.3 dello

Statuto sociale, è garantita dall'obbligo di riservatezza del Rappresentante Designato.

Le Deleghe e le Istruzioni di voto dovranno essere fatte pervenire al Rappresentante designato mediante una di queste tre possibilità:



CONSEGNA ALLE FILIALI

Consegna presso le filiali "operative" (indicate sul sito internet della Cassa) **o all'Ufficio Soci presso la Sede di Via Belenzani** di una busta chiusa, firmata sulla chiusura esterna, riportante il nome del socio e la sua data di nascita (Indicare sulla busta "Delega Rappresentante Designato - Assemblea Ordinaria Cassa di Trento 2022"), contenente:

- Modulo di delega al Rappresentante Designato, firmato in originale;

- Istruzioni di voto, firmate in originale;
- Fotocopia leggibile documento identità in corso di validità, sottoscritta dal socio; per le persone giuridiche visura camerale e delibera dell'organo competente.

In questo caso sarà data al socio ricevuta della consegna della busta e la filiale provvederà a trasmettere la busta chiusa al Rappresentante Designato.



POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Posta elettronica certificata (PEC) per i soli possessori di caselle PEC, all'indirizzo di posta certificata: **nicoletta.anderloni@postacertificata.notariato.it** avente ad oggetto: "Delega Rappresentante Designato - Assemblea Ordinaria Cassa di Trento 2022", allegando i seguenti documenti:

- Modulo di delega al Rappresentante Designato, firmato;
- Istruzioni di voto, firmate;
- Fotocopia leggibile documento identità in corso di validità, sottoscritta dal socio; per le persone giuridiche visura camerale e delibera dell'organo competente.



RACCOMANDATA

Lettera raccomandata A/R o spedizione tramite corriere al seguente indirizzo: Notaia Nicoletta Anderloni (Indicare sulla busta "Delega Rappresentante Designato - Assemblea Ordinaria Cassa di Trento 2022"), P.zza Silvio Pellico nr. 12, 38122 Trento, contenente:

- Modulo di delega al Rappresentante Designato, firmato in originale;
- Istruzioni di voto, firmate in originale;
- Fotocopia leggibile documento identità in corso di validità, sottoscritta dal socio; per le persone giuridiche visura camerale e delibera dell'organo competente.

CHIARIMENTI SU COMPILAZIONE, TRASMISSIONE E DELEGHE

Per eventuali chiarimenti in merito alla compilazione del modulo e delle Istruzioni di voto è possibile inviare (entro il 20 aprile 2022) un messaggio di posta elettronica all'indirizzo:

"assembleaordinaria2022@cassaditrento.it".

La trasmissione del Modulo di delega e delle Istruzioni di voto con modalità e termini diversi da quelli indicati o l'invio a mezzo posta ordinaria o posta elettronica ordinaria (le quali non garantiscono prova dell'avvenuto ricevimento), non garantiranno al delegante il corretto conferimento della delega al Rappresentante Designato.

Le deleghe saranno ritenute valide soltanto ove pervenute nel-

la disponibilità del Rappresentante Designato entro il termine del secondo giorno precedente la data di prima convocazione dell'Assemblea, ovvero entro giovedì 28 aprile 2022.

Entro il suddetto termine, la Delega al Rappresentante Designato e le Istruzioni di voto conferite possono sempre essere revocate con le modalità sopra indicate.

I soci ai quali spetta il diritto di voto possono porre richieste di chiarimento sulle materie oggetto di votazione prima dell'Assemblea, all'indirizzo:

"assembleaordinaria2022@cassaditrento.it", entro il 20

aprile 2022. I chiarimenti saranno forniti entro il 22 aprile 2022, mediante pubblicazione in una apposita sezione del sito internet.

COME PORRE RICHIESTE DI CHIARIMENTO SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

DUE SCHEDE PER LA VOTAZIONE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

Nelle istruzioni di voto saranno indicati i soli punti dell'ordine del giorno oggetto di votazione. La documentazione sugli argomenti all'ordine del giorno sarà a dispo-

sizione per la consultazione presso la sede sociale e nella sezione del sito internet della Società dedicata all'Assemblea:

www.cassaditrento.it

Si ricorda che dovranno essere nominati 5 consiglieri di amministrazione e 2 sindaci effettivi.

In occasione di tale rinnovo parziale del CdA verrà garantito in ogni caso che due componenti del Consiglio di Amministrazione risultino tra i soci

iscritti al libro Soci della ex Cassa di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra alla data di efficacia della fusione e tre Amministratori tra i soci iscritti al libro Soci della ex Cassa Rurale Alta Vallagarina e Lizzana alla data di efficacia della fusione.

DUE SCHEDE SEPARATE PER IL RINNOVO DEGLI AMMINISTRATORI E LA NOMINA DI DUE SINDACI

PUBBLICAZIONE DECISIONI ASSUNTE

Considerate le straordinarie modalità di intervento/espressione del voto in assemblea, entro la fine del secondo giorno lavorativo successivo allo

svolgimento dell'assemblea sarà pubblicato sul sito internet della banca un breve resoconto delle risultanze delle decisioni assunte.

RINNOVO CARICHE SOCIALI

In occasione del rinnovo parziale del Consiglio di Amministrazione, verrà garantito in ogni caso che tre componenti risultino tra i Soci della ex Cassa Rurale Alta Vallagarina e Lizzana e due Amministratori risultino tra i Soci della ex Cassa di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra.

Ai sensi, poi, delle disposizioni transitorie dello statuto, si evidenzia che il Collegio Sindacale, a far data dall'Assemblea 2022 di approvazione del Bilancio 2021 e fino all'assemblea del 2024 per l'approvazione del bilancio 2023, sarà ampliato dagli attuali tre a cinque componenti, con la nomina di due ulteriori Sindaci effettivi su proposta della ex Cassa Rurale Alta Vallagarina e Lizzana. Il mandato di questi ultimi avrà quindi durata biennale e scadrà con l'assemblea del 2024 per l'approvazione del Bilancio 2023.

PRESENTAZIONE CANDIDATI/E ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE

Le candidature spontanee presentate dai/dalle Soci/e nei termini previsti dal Regolamento Assembleare ed in osservanza delle disposizioni sopra riportate, regolarmente depositate presso la sede sociale, sono le seguenti:

**Soci ex Cassa di Trento, Lavis,
Mezzocorona e Valle di Cembra**



Paolo Frizzi, nato a Trento il 21 gennaio 1967 e residente in Trento. Avvocato. Componente del CdA della Cassa di Trento dal 2016.

Fulvio Rigotti, nato a Trento il 6 marzo 1953 e residente in Trento. Dirigente d'Impresa. Componente del CdA della Cassa di Trento dal 2014.





PRESENTAZIONE CANDIDATI/E ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE

**Soci ex Cassa Rurale
Alta Vallagarina e Lizzana**



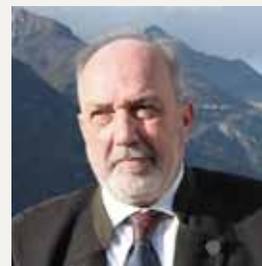
Matteo Barozzi, nato a Rovereto l'11 giugno 1965 e residente in Rovereto. Esercita la libera professione di geometra. È stato componente del CdA della ex Cassa Rurale Alta Vallagarina e Lizzana dal 2008. Sarà cooptato nel CdA della Cassa di Trento a far data dalla fusione.

Matteo Mambelli, nato a Rovereto il 22 aprile 1977 e residente in Rovereto. Imprenditore. È stato componente del CdA della ex Cassa Rurale Alta Vallagarina e Lizzana dal 2012.



Luca Calliari, nato a Rovereto il 27 aprile 1968 e residente in Volano. Imprenditore. È stato componente del CdA della ex Cassa Rurale Alta Vallagarina e Lizzana dal 2009. Sarà cooptato nel CdA della Cassa di Trento a far data dalla fusione.

Adriano Orsi, nato a Besenello il 18 aprile 1950 e residente in Besenello. Ingegnere. È stato componente del CdA della ex Cassa Rurale Alta Vallagarina e Lizzana dal 1994 e Presidente dal 2000. Sarà cooptato nel CdA della Cassa di Trento a far data dalla fusione.



PRESENTAZIONE CANDIDATI/E ALLA CARICA DI
SINDACO EFFETTIVO



Daniel Frizzera, nato a Rovereto il 22 settembre 1971 e residente in Trento. Revisore legale e dottore commercialista. È stato Presidente del Collegio Sindacale della ex Cassa Rurale Alta Vallagarina e Lizzana dal 2015.

Stefano Tomazzoni, nato a Rovereto il 27 novembre 1965 e residente in Rovereto. Revisore legale e dottore commercialista. È stato prima Sindaco e poi Presidente del Collegio Sindacale della ex Cassa Rurale di Lizzana dal 1998 e poi Sindaco della ex Cassa Rurale Alta Vallagarina e Lizzana dal 2019.



MODIFICHE STATUTARIE SI VA VERSO LA QUOTA MINIMA DI GENERE



È un'innovazione che mira ad accrescere la diversità della composizione degli organi e quindi il loro buon funzionamento

Tra le principali novità derivanti dall'emanazione del 35° aggiornamento della Circolare nr. 285 del 17 dicembre 2013 della Banca d'Italia, si segnala l'introduzione di una quota minima di genere del 33% negli organi di amministrazione e controllo delle banche, da attuare con tempistiche differenziate a seconda delle dimensioni delle stesse.

Questa innovazione mira ad accrescere la diversità della composizione degli organi e quindi il loro buon funzionamento, in quanto una pluralità di approcci e prospettive nell'analisi dei problemi e nell'assunzione delle decisioni favorisce un maggiore dibattito all'interno degli organi e contribuisce a migliorarne la visione strategica e la capacità di monitorare la gestione aziendale.

Per le banche di minori dimensioni e complessità operativa come le Casse Rurali/BCC, l'adeguamento alla quota di genere dovrà essere assicurato, nella misura di almeno il 20%, a partire dal primo rinnovo integrale degli organi ovvero, per le banche il cui Consiglio viene rinnovato nella misura di 1/3 all'anno, come la nostra, non oltre l'Assemblea del 2024.

Per i rinnovi successivi, e comunque non oltre

il 30 giugno 2027, anche alla nostra banca si applicherà la quota del 33%.

Il recepimento di tali prescrizioni comporta quindi la necessità di introdurre, nello Statuto tipo della nostra Cassa, queste nuove disposizioni in tema di rispetto delle quote di genere relativamente alla composizione degli organi di amministrazione e controllo.

Sempre con riferimento all'aggiornamento normativo sopra citato, nello Statuto saranno altresì introdotte disposizioni che attribuiscono alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione anche le decisioni e le misure concernenti gli eventuali piani di risanamento e l'adozione di interventi di modifica qualora richiesti dall'Autorità di Vigilanza.

Trattandosi di modifiche statutarie di mero adeguamento normativo, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 37.4 dello Statuto tipo vigente, l'adozione di tali modifiche è stata deliberata lo scorso 15 marzo dal Consiglio di Amministrazione della Cassa, il quale provvederà a darne adeguata informativa ai Soci nel corso dell'Assemblea, così come indicato nel punto 4 dell'Ordine del giorno.

L'adeguamento al 35° aggiornamento della Circolare 285/2013, sempre in tema di assetti di governance, comporterà anche la necessità di una modifica del Regolamento Assembleare, proposta che sarà invece sottoposta all'Assemblea dei Soci per l'approvazione nel punto 5 dell'Ordine del giorno.



UCRAINA 2022.

VICINI AI BAMBINI E AGLI ADOLESCENTI

Il Credito Cooperativo con le Caritas Italiana ed Europee

Il Credito Cooperativo, con l'aggravarsi della situazione in Ucraina, ha definito con Caritas Italiana un progetto di raccolta fondi a favore soprattutto dei bambini e degli adolescenti, i più colpiti dalla catastrofe umanitaria.

Cassa Centrale Banca

IBAN **IT55M0359901800000000159114**

CAUSALE "UCRAINA 2022. VICINI AI BAMBINI E AGLI ADOLESCENTI"

UN RUOLO CENTRALE NEL SOSTEGNO AL TERRITORIO

A fine 2021 le masse amministrate delle due Casse (raccolta diretta, raccolta indiretta e impieghi netti a clientela) ammontavano complessivamente a 6 miliardi e 828 milioni di euro.

Il 2021 è stato un anno ancora fortemente segnato dagli effetti della pandemia da Covid-19, con tutti i suoi risvolti economici, sociali e sanitari.

In questo contesto, ancora di più le nostre due Casse hanno confermato il loro ruolo centrale nel sostegno dell'economia locale, intervenendo, per quanto di competenza, nell'assistere le famiglie e le imprese in difficoltà e continuando ad affermare il ruolo di aziende cooperative, con al centro le persone ed il territorio.

La nuova Cassa di Trento è una banca rafforzata, più solida, efficiente e competitiva

I risultati economici sono stati più che lusinghieri, con un incremento dei crediti erogati alla clientela, con la costante crescita delle disponibilità affidate da soci e clienti e l'importante risposta positiva alle offerte di prodotti e servizi proposti presso gli sportelli e attraverso l'attività dei consulenti.

La "nuova" Cassa di Trento, operativa dall'inizio di aprile, è una banca ulteriormente rafforzata, più solida, efficiente e competitiva, un valore aggiunto per tutti i "portatori di interesse", siano essi soci, clienti, dipendenti, fornitori, realtà associazionistiche del territorio. Una banca forte e presente, quindi, capace di rispondere ai bisogni e alle esigenze di tutte le componenti delle comunità di riferimento. La nuova realtà cooperativa (dato aggregato delle due Casse), a fine 2021, conta **6 miliardi e 828 milioni di euro di masse amministrate** (raccolta diretta, raccolta indiretta e prestiti netti a clientela) e un **patrimonio netto contabile**, fondamentale elemento di solidità e garanzia di operatività, nonché indispensabile, a fini della Vigilanza, per sostenere un'operatività ampia e diversificata di **281,6 milioni di euro**.

I **Fondi Propri**, al netto delle rettifiche e integrazioni disposte dalla vigilanza italiana ed europea, a fine 2021 si attestano a **300,3**

I bilanci d'esercizio delle due Casse che saranno portati in approvazione all'Assemblea sono disponibili sul sito www.cassaditrento.it nella sezione dedicata all'Assemblea.



milioni di euro, esprimendo un **Total Capital Ratio** pari al **22,82%**.

L'**utile lordo "aggregato"** raggiunge a fine anno il valore di **13,2 milioni di euro** (in forte incremento dai 6,1 milioni di euro a fine 2020) che, recependo il valore delle imposte dirette, porta ad un **utile finale netto** pari 10,8 milioni di euro (contro i 7,4 milioni di euro a fine 2020).

UN RISULTATO ECONOMICO RAGGUARDEVOLE

se messo in relazione all'operazione straordinaria connessa all'atti-

vazione del "Fondo di Solidarietà per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale del Credito Cooperativo", a cui hanno aderito complessivamente 29 dipendenti, e che ha comportato la contabilizzazione, sull'anno appena chiuso, di un **costo complessivo "straordinario" di 7,2 milioni di euro**. I dipendenti interessati a tale operazione sono stati coloro che matureranno i requisiti di accesso alla pensione ai sensi della Legge 92/2012 (Legge Fornero) entro il 31 dicembre 2027. I dipendenti lasceranno il proprio lavoro in misura scaglionata: 16 già nel 2022 e 13 nel corso del 2023. Con questo intervento straordinario, la "Nuova"

Cassa Rurale, potendo contare su adeguate risorse finanziarie, ha inteso proiettarle sul futuro impostando un corposo piano di riduzione di costi e di apertura all'ingresso in azienda di risorse più giovani, anche in accordo con le parti sindacali.

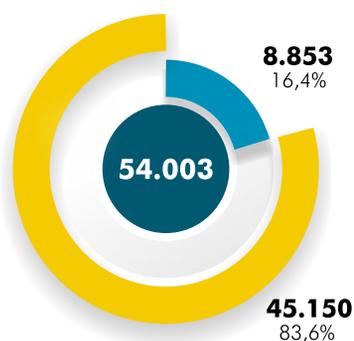
Di seguito vengono portati in evidenza i risultati patrimoniali/economici dell'anno 2021 disaggregati per la Cassa di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra e per la Cassa Rurale Alta Vallagarina e Lizzana.

SITUAZIONE ECONOMICA 2021

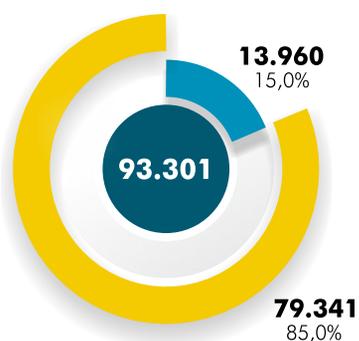
Valori in migliaia di euro

CASSA DI TRENTO	31.12.21	31.12.20	DIFFERENZA
A INTERESSI ATTIVI	49.135	44.474	4.661
B INTERESSI PASSIVI	-3.985	-4.675	690
C MARGINE DI INTERESSE [A+B]	45.150	39.799	5.351
D COMMISSIONI NETTE DA SERVIZI	25.370	23.600	1.770
E UTILI/PERDITE DA ATTIVITA'/PASSIVITA FINANZIARIE	8.820	12.668	-3.848
F MARGINE DI INTERMEDIAZIONE [C+D+E]	79.341	76.067	3.271
G COSTI OPERATIVI	-56.702	-45.186	-11.516
H GESTIONE CARATTERISTICA LORDA [F+G]	22.639	30.881	-8.242
I COSTO DEL RISCHIO	-9.763	-25.483	15.720
L UTILE/PERDITA LORDO/A [H+I]	12.412	5.425	6.987
M IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-2.071	1.117	-3.188
N UTILE/PERDITA NETTO IMPOSTE [L+M]	10.341	6.542	3.799

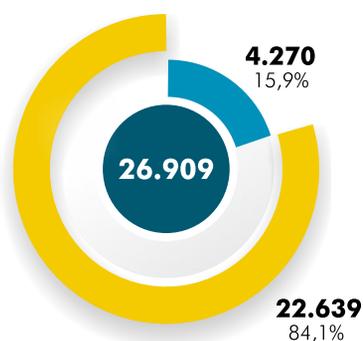
MARGINE DI INTERESSE



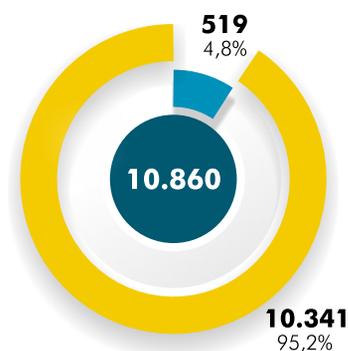
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE



GESTIONE CARATTERISTICA LORDA



UTILE/PERDITA NETTO IMPOSTE



CASSA RURALE ALTA VALLAGARINA E LIZZANA	31.12.21	31.12.20	DIFFERENZA
A INTERESSI ATTIVI	9.628	7.605	2.023
B INTERESSI PASSIVI	-775	-803	28
C MARGINE DI INTERESSE [A+B]	8.853	6.802	2.051
D COMMISSIONI NETTE DA SERVIZI	2.614	2.588	26
E UTILI/PERDITE DA ATTIVITA'/PASSIVITA FINANZIARIE	2.493	3.880	-1.387
F MARGINE DI INTERMEDIAZIONE [C+D+E]	13.960	13.270	690
G COSTI OPERATIVI	-9.691	-7.755	-1.936
H GESTIONE CARATTERISTICA LORDA [F+G]	4.270	5.464	-1.195
I COSTO DEL RISCHIO	-3.446	-4.723	1.277
L UTILE/PERDITA LORDO/A [H+I]	824	739	86
M IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-304	156	-460
N UTILE/PERDITA NETTO IMPOSTE [L+M]	519	895	-375



CASSA DI TRENTO
LAVIS-MEZZOCORONA-VALLE DI CEMBRA



CASSA RURALE
ALTA VALLAGARINA E LIZZANA



«NUOVA»
CASSA DI TRENTO

SITUAZIONE PATRIMONIALE 2021

Valori in migliaia di euro

CASSA RURALE DI TRENTO	31.12.21	%	31.12.20	%	SCOSTA MENTO	DELTA
ATTIVO						
CREDITI VERSO CLIENTELA	1.683.351	44,27%	1.596.962	42,74%	86.389	5,4%
TITOLI DI PROPRIETÀ (comprese partecipazioni)	1.546.370	40,67%	1.691.492	45,28%	-145.122	-8,6%
CREDITI VERSO BANCHE	292.629	7,70%	135.329	3,62%	157.300	116,2%
IMMOBILIZZAZIONI	56.058	1,47%	58.991	1,58%	-2.933	-5,0%
ALTRO (attività fiscali, cassa, e altre attività)	223.655	5,88%	253.256	6,78%	-29.601	-11,7%
TOTALE ATTIVO	3.802.064	100,0%	3.736.031	100,0%	66.033	1,8%
PASSIVO						
DEBITI VERSO LA CLIENTELA (raccolta diretta)	2.805.657	73,79%	2.657.904	71,14%	147.753	5,6%
DEBITI VERSO BANCHE (compreso BCE e TLTRO)	663.803	17,46%	767.095	20,53%	-103.292	-13,5%
PATRIMONIO (compreso utile d'esercizio)	244.434	6,43%	237.364	6,35%	7.070	3,0%
ALTRO (passività fiscali, fondi rischi oneri e altre passività)	88.170	2,32%	73.666	1,97%	14.504	19,7%
TOTALE PASSIVO	3.802.064	100,0%	3.736.031	100,0%	66.033	1,8%



CASSA RURALE ALTA VALLAGARINA E LIZZANA	31.12.21	%	31.12.20	%	SCOSTA MENTO	DELTA
ATTIVO						
CREDITI VERSO CLIENTELA	231.881	40,31%	230.328	42,36%	1.553	0,7%
TITOLI DI PROPRIETÀ (comprese partecipazioni)	275.508	47,89%	254.203	46,75%	21.305	8,4%
CREDITI VERSO BANCHE	22.388	3,89%	8.604	1,58%	13.784	160,2%
IMMOBILIZZAZIONI	4.577	0,80%	4.900	0,90%	.323	-6,6%
ALTRO (attività fiscali, cassa, e altre attività)	40.950	7,12%	45.697	8,40%	-4.747	-10,4%
TOTALE ATTIVO	575.304	100,0%	543.733	100,0%	31.571	5,8%
PASSIVO						
DEBITI VERSO LA CLIENTELA (raccolta diretta)	416.182	72,34%	381.127	70,09%	35.055	9,2%
DEBITI VERSO BANCHE (compreso BCE e TLTRO)	108.322	2,85%	116.464	21,42%	-8.142	-7,0%
PATRIMONIO (compreso utile d'esercizio)	37.235	0,98%	35.963	6,61%	1.272	3,5%
ALTRO (passività fiscali, fondi rischi oneri e altre passività)	13.565	0,36%	10.179	1,87%	3.386	33,3%
TOTALE PASSIVO	575.304	15,13%	543.733	100,0%	31.571	5,8%

% (rispetto al totale): incidenza percentuale tra la voce ed il totale attivo/passivo.

DELTA: variazione percentuale tra il consuntivo e l'anno a confronto.

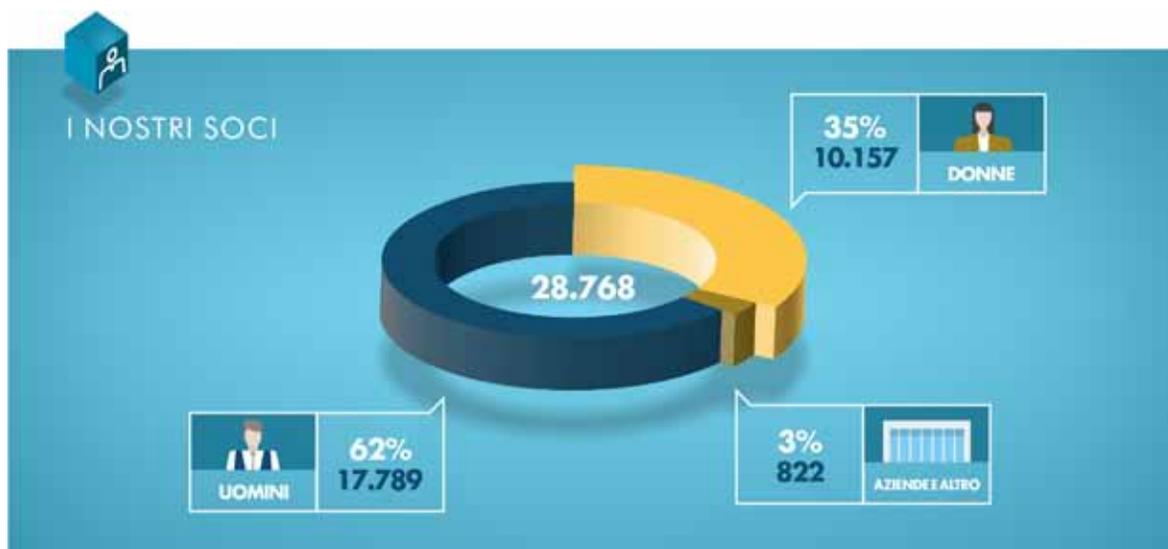
SOCI E TERRITORIO SEMPRE IN PRIMO PIANO

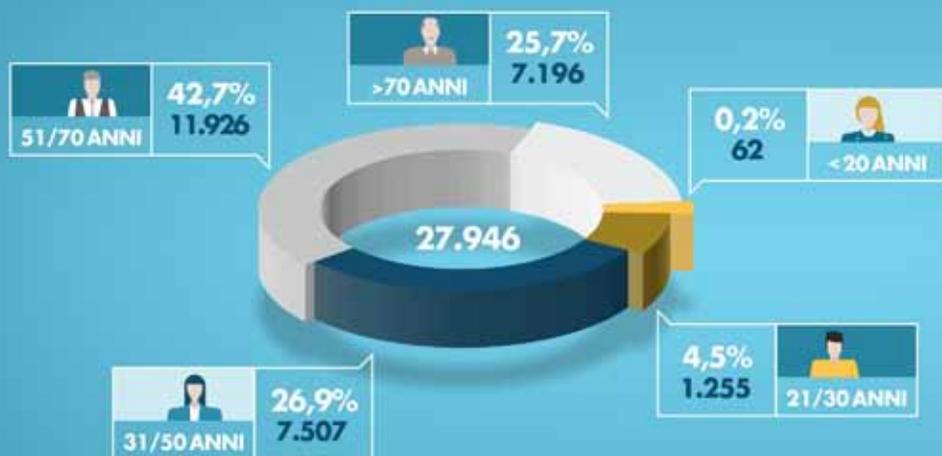
Nel 2021 le due Casse hanno destinato quasi due milioni e mezzo di euro per interventi a sostegno di gruppi, associazioni ed enti e per promuovere attività a favore della base sociale.

Al 31 dicembre 2021, la compagine sociale delle due Casse Rurali risultava composta da **28.768 Soci**, dei quali 10.157 donne, 17.789 uomini e 822 società, enti o organizzazioni.

Si è provveduto anche nel corso del 2021 all'applicazione del dettato dell'art.9 dello Statuto che prevede la destinazione di operatività bancaria "significativa" da parte dei soci, sollecitando dunque i soci che non intrattenevano rapporti bancari a riattivare la relazione, in ossequio ai requisiti statutari di reciprocità. L'impegno profuso dalle due Casse per le iniziative rivolte ai Soci ed ai loro familiari si è concretizzato in un significativo intervento, pari

I NOSTRI SOCI Va segnalato come, nel corso dell'anno, sono stati 485 i nuovi ingressi nella compagine sociale.





ETÀ ANAGRAFICA



complessivamente a quasi **582.000 euro** nel quale rientrano i premi per le coperture assicurative legate ai conti soci, i servizi di assistenza fiscale e consulenza, i premi di studio per i figli dei soci e i giovani soci, gli omaggi assembleari, e, in generale, gli investimenti attivati per la realizzazione dei diversi processi di incontro e comunicazione con la base sociale. In questa voce sono inoltre compresi tutti gli interventi di carattere formativo riservati ai Soci ed in particolare quelli mirati a favorire i processi di apprendimento del-

le lingue straniere tramite la scuola CIm Bell.

Ben superiori sono tuttavia i reali benefici economici a favore dei Soci "attivi" derivanti dalle tante agevolazioni di spesa relative ai servizi bancari utilizzati, ma riferibili soprattutto alle generali migliori condizioni di tasso praticate ai Soci rispetto alla media dei tassi applicati alla Clientela.

ANZIANITÀ SOCIALE



L'impegno profuso dalle due Casse per le iniziative rivolte ai Soci ed ai loro familiari si è concretizzato in un significativo intervento, pari complessivamente a quasi 582.000 euro

IL SOSTEGNO AL TERRITORIO

La ricchezza che viene creata dalla Cassa Rurale, in sinergia con i componenti delle proprie comunità, rimane, all'interno del proprio territorio di competenza: la quasi totalità dei suoi investimenti è, infatti, indirizzata allo sviluppo del tessuto economico ed al sostegno delle esigenze di credito delle famiglie, delle piccole imprese e dei piccoli artigiani operanti nella Comunità locale.

Il patrimonio dell'azienda, costituito dal suo capitale e dalle riserve indivisibili, è per sua natura destinato a rimanere un bene di tutta

la Comunità. Il sostegno offerto al tessuto economico ed a quello associazionistico, grazie al principio della reciprocità, garantisce, dunque, sviluppo a tutti i componenti del contesto sociale locale, in un circolo virtuoso di sviluppo condiviso.

Anche nel 2021, le due Casse Rurali si sono impegnate a sostenere le molteplici iniziative promosse da Gruppi, Associazioni ed Enti, favorendo la congruità e la coerenza delle proposte con gli obiettivi sociali degli stessi e degli obiettivi istituzionali della Cassa Rurale.

Gli ambiti di intervento sono stati vari e molte-

plici. Gli interventi hanno riguardato numerosi settori del volontariato sociale e socio-assistenziale, molte manifestazioni culturali e artistiche, iniziative legate al mondo della scuola e dello sport. L'azione di sostegno economico alle iniziative del territorio si è concretizzata, principalmente, attraverso due diverse modalità:

- erogazioni di beneficenza, attraverso l'utilizzo di un fondo specifico (Fondo Beneficenza), cui annualmente l'Assemblea può destinare una parte degli utili della gestione;
- sponsorizzazioni sociali, destinate a sostenere iniziative di rilevanza sociale con la pubblicazione del nome e dell'immagine della banca.

Nell'ambito del servizio agli Enti del territorio, si segnala, inoltre, la sottoscrizione di contratti per il servizio di tesoreria con vari Enti.

Al fine di illustrare l'**impegno sociale** delle Casse, si evidenzia che essa ha assicurato, come sopra affermato, un supporto a nume-

rose Associazioni ed iniziative sul territorio. In generale, i Consigli di Amministrazione hanno esaminato tutte le richieste di intervento presentate nel corso del 2021, deliberando interventi in favore di associazioni ed enti per un importo complessivo di **1.531.000 euro**.

(Nel grafico seguente è riportato il dettaglio per ambiti di intervento)

Ricordiamo inoltre che, secondo il progetto di destinazione degli utili proposto all'approvazione dell'assemblea, **326.000 euro** sono destinati ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione.

L'impegno in ambito sociale promosso dalla nostra Cassa Rurale risulta ulteriormente rafforzato dall'attività della Fondazione Cassa Rurale di Trento, ente costituito a fine 2008, che rappresenta un ulteriore strumento di mutualità per il sostegno di importanti progetti di sviluppo per la nostra Comunità.



MERITATA PENSIONE PER GIORGIO BAGOZZI

Era stato nominato direttore generale nel 2014: sotto la sua guida la struttura economica, finanziaria e organizzativa della Cassa si è irrobustita nonostante siano stati anni particolarmente problematici per il sistema bancario.

Al suo posto è stato designato Paolo Pojer, già vice direttore.

Dopo otto anni di servizio Giorgio Bagozzi ha lasciato la direzione generale di Cassa di Trento per la meritata pensione. Al suo posto, il Consiglio di Amministrazione ha designato Paolo Pojer, già Vicedirettore.

Bagozzi ha guidato l'istituto di credito trentino in anni caratterizzati da una congiuntura economica difficile: gli effetti della crisi dei sub prime, della bolla immobiliare, dell'esplosione dei crediti deteriorati e della pandemia.

Ma negli stessi anni la Cassa ha saputo consolidarsi affrontando i problemi con lucidità e spirito di squadra e si è rafforzata anche attraverso le unioni con Aldeno e Cadine, poi con Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra e ora con Alta Vallagarina e Lizzana, irrobustendo la struttura economica, finanziaria e organizzativa della banca. Questi sono stati inoltre gli anni della creazione e dell'adesione al gruppo di Cassa Centrale.

Anche per tale ragione il Consiglio di Amministrazione - esprimendo la sua gratitudine a Giorgio Bagozzi per il lavoro di qualità svolto in questi anni - ha trovato in Paolo Pojer la

migliore soluzione per la gestione della successione nel segno della continuità.

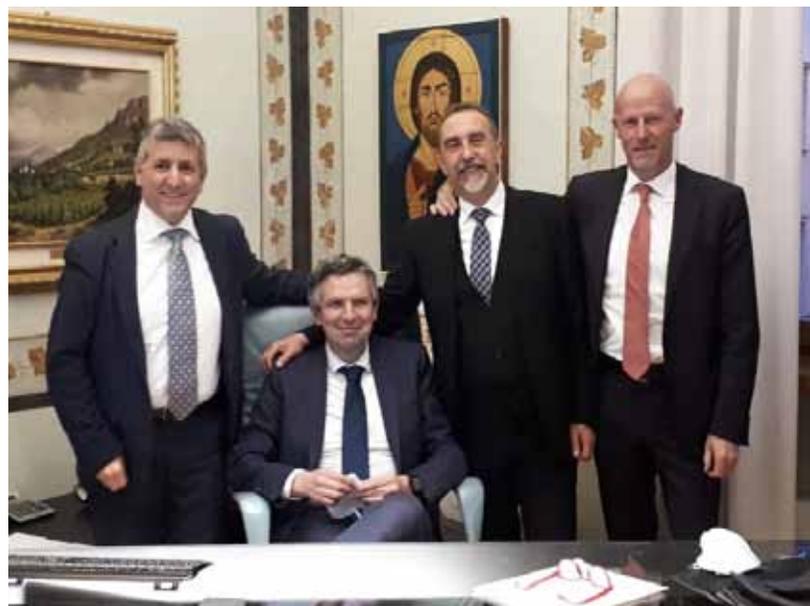
Una continuità di crescita come rivelano le indicazioni relative al bilancio 2021.

Bagozzi era approdato al vertice della Cassa di Trento nel 2014, dopo un'esperienza da vicedirettore vicario in Cassa Centrale, realtà dove era arrivato nel 2002.

In precedenza aveva lavorato per la Banca di Trento e Bolzano (ora Intesa Sanpaolo) e per la Banca Nazionale del Lavoro.

"Gli ultimi dieci anni sono stati particolarmente problematici per il sistema bancario - ricorda - ma anche ricchi di stimoli, responsabilità ed entusiasmo. Grazie al supporto e al lavoro tenace di tutti i colleghi abbiamo affrontato e superato ogni problema. Abbiamo sostenuto tre fusioni e abbiamo cercato di servire al meglio la nostra gente, i nostri territori, le nostre imprese".

Paolo Pojer raccoglie ora il testimone e sarà coadiuvato nella sua attività dalla direzione generale della ex Cassa Rurale Alta Vallagarina e Lizzana, i signori Michele Goller e Massimo Pozzer, nel ruolo di Vice Direttori della nuova Cassa di Trento.



Da sinistra: Michele Goller, Paolo Pojer, Giorgio Bagozzi e Massimo Pozzer.

La libertà di scegliere, senza compromessi.



CASSA DI TRENTO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Perché porre limiti a ciò che puoi scegliere?

Scopri **Visa Debit**: è la carta di debito evoluta perché la usi anche online. Puoi acquistare in tutto il mondo e associarla ai principali wallet per pagare direttamente da smartphone. In più, con l'addebito immediato tieni sempre sotto controllo le tue spese. Tutto nella massima sicurezza.

SEI MESI DI TELEPASS GRATUITO PER I CLIENTI DELLA CASSA

L'offerta si affianca ad altri importanti servizi di interesse locale, come l'"Urban Pass" e il "Brennerpass".

Nell'ambito della consolidata collaborazione tra la Capogruppo Cassa Centrale Banca e Telepass S.p.A., tutti i clienti di Cassa di Trento che sottoscriveranno un contratto Telepass Family nel periodo **01 aprile 2022 – 31 agosto 2022**, beneficeranno della **GRATUITÀ DEL DISPOSITIVO PER 6 MESI**. Successivamente sarà applicato un canone trimestrale pari ad euro 3,78.

Il dispositivo può essere richiesto e ritirato direttamente presso gli sportelli di Cassa di Trento. Ricordiamo che, oltre al pagamento del pedaggio autostradale, l'apparecchio Telepass consente di

usufruire di numerosi altri servizi, come per esempio:

- **Pagamento della sosta in numerosi parcheggi** (es. Parcheggio di Piazza Fiera a Trento)
 - **Strisce blu:** dallo scorso febbraio, tramite App Telepass Pay è possibile pagare anche a Trento, Pergine, Levico Terme, Palù del Fersina, Lavis, Vallelaghi, Lona Lases e Cavalese
 - **Traghetto stretto di Messina**
 - **L'accesso all'Area C di Milano**
- Per maggiori informazioni e dettagli è possibile consultare direttamente il sito: www.telepass.com

Ricordiamo inoltre altri due importanti servizi collegati a Telepass.

URBAN PASS

Possibilità da parte degli utenti di percorrere gratuitamente la tratta dell'A22 tra i caselli di Trento nord e Rovereto sud, in entrambe le direzioni di marcia, comprese le entrate/uscite intermedie, nelle fasce orarie 6-9 e 17-20 dal lunedì al venerdì, festività escluse. L'iniziativa è valida fino al 30/11/2023

BRENNERPASS

Iniziativa rivolta ai lavoratori pendolari che prevede uno sconto del 20% sul pedaggio della tratta lavorativa, valida esclusivamente sul percorso interno all'A22 dal Brennero a Campogalliano.

Per tutti gli approfondimenti necessari, i consulenti operativi presso le filiali della Cassa Rurale rimangono a completa disposizione.



GRATIS PER TE 6 MESI DI CANONE TELEPASS!

Aderisci presso la tua filiale entro il 31/8, **GRATIS per te 6 MESI di canone, moltissimi sconti e vantaggi esclusivi.**

Inoltre, se sei cliente **Telepass Family**, con **Urbanpass** puoi percorrere gratis la tratta **Trento Nord - Rovereto Sud** in entrambe le direzioni. Maggiori informazioni sul sito www.autobrennero.it

Telepass

CASSE RURALI TARENTINE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Iniziativa riservata ai nuovi clienti che sottoscrivono un contratto Telepass Family presso le filiali interessate dall'iniziativa, entro il termine indicato nell'apposito Regolamento, disponibile nella sez. Moduli e Contratti su www.telepass.com e perfezionamento del contratto Telepass Family è soggetto a limitazioni e all'accettazione da parte di Telepass. Per ulteriori informazioni e per le condizioni economiche del servizio Telepass Family, consultare la documentazione contrattuale nella sez. Moduli e Contratti su www.telepass.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Iniziativa riservata ai nuovi clienti che sottoscrivono un contratto Telepass Family presso le aziende interessate dall'iniziativa, entro il termine indicato nell'apposito Regolamento, disponibile nella sez. Moduli e Contratti su www.telepass.com. Il perfezionamento del contratto telepass Family è soggetto a limitazioni e all'accettazione da parte di Telepass. Per ulteriori informazioni e per le condizioni economiche del servizio Telepass Family, consultare la documentazione contrattuale nella sez. Moduli e Contratti su www.telepass.com

A SPASSO PER CONOSCERE I TERRITORI DELLA CASSA

Terzo appuntamento alla scoperta del nostro territorio. L'itinerario ad anello proposto parte dal ponte di San Lorenzo a Trento.



3

ITINERARIO 3

DA TRENTO A RAVINA, E RITORNO

LÀ DOVE CI PORTA L'ADIGE

Punto di partenza e arrivo
Ponte di S. Lorenzo (Trento)
188 s.l.m.

Dislivello in salita
210 metri circa

Tempo di percorrenza
2 h 15'

Punti rifornimento acqua:
SI (4)

Per quanti volessero rimettere in moto le gambe, dopo gli effetti letargici dell'inverno che ci sta abbandonando, proponiamo per questo numero una vera sgambata primaverile stracittadina, che ci consentirà di apprezzare i dintorni di Trento, le suggestive geometrie disegnate dalle campagne che rinascono e dei masi agricoli storici che contornano i primi sobborghi.

Cominciamo dunque la nostra camminata, partendo dal Ponte di S. Lorenzo ed imboccando la ciclabile con direzione sud (ponte di Ravina), proprio a fianco della stazione di partenza della funivia Trento-Sardagna. Si percorre di buon passo la ciclabile, avendo l'accortezza di tenersi il più possibile lungo il bordo pista (o meglio ancora sul ciglio non asfaltato) per evitare di incorrere negli impropri dei cicloturisti che, per lo più, mal sopportano gli estimatori del "cavallo di S. Francesco".

Oltrepassato il Muse, e tenendosi sempre sulla sinistra Adige, si giunge quindi al Ponte di Ravina (30 min.) dopo circa 2 km. e mezzo di buona andatura. Si percorre il ponte per intero, raggiungendo così la sponda destra del fiume, e passando poi sotto il sovrappasso autostradale. Dopo circa 30 metri, si imbecca quindi sulla destra via di Costa S. Nicolò che percorriamo per circa 200 metri, fino a raggiungere il civico 54 dove - sempre



restando su via di Costa S. Nicolò - svolteremo a sinistra per addentrarci nelle campagne. La stradina ancora asfaltata, dopo una cinquantina di metri si trasforma in sentiero sterrato in mezzo ai vigneti, ed avendo sempre a riferimento in fronte il Belvedere di Ravina che domina la campagna sottostante. Il sentiero erboso si inerpicca fra i vigneti e – *putroppo* - i pali dell'alta tensione, e ci conduce in breve proprio al Belvedere di Ravina (45 min.). Si tratta di piccolo borgo pittoresco, staccato urbanisticamente dall'abitato di Ravina, ma che merita certamente una breve visita per le sue antiche case, la piccola chiesetta dedicata a S. Antonio da Padova risalente alla metà del 1600, il lavatoio e la locale sede degli Alpini. Si imbecca quindi a sinistra la via Belvedere, dirigendosi verso l'abitato centrale di Ravina su comodo marciapiede. Giunti infine nel centro di Ravina, si attraversa il rio Gola su di un piccolo ponticello e si imbecca la strada con indicazione Locanda Margon e Centro Maso Pez, da dove si riesce già ad intravedere la sagoma della Torre di Ravina, o Torre dell'Orco (1 h. circa).

Ci si inerpicca quindi lungo la stradina asfaltata, lasciandoci sulla sinistra la pittoresca Torre di Ravina, sino a giungere ad un arco dipinto che accede ad una proprietà privata, che però ci lasciamo sulla sinistra proseguendo invece verso destra. Giunti ad un incrocio, giriamo ancora a destra seguendo l'indicazione del sentiero n. 626, ed ignorando invece la segnaletica sulla sinistra che indica "sentiero del Parolèt-Garniga vecchia/Viote", eventuale destinazione per altra bella escursione (1 h./10 min.).

Giunti ad un piccolo borgo di antiche e poche case, anticipato da un grazioso Crocifisso ligneo, si imbecca sulla destra il sentiero 626 (segnaletica SAT - prestare attenzione, poichè può sfuggire a prima vista) con indicazione Ravina (1 h./20 min.). Percorso tutto il sentiero in discesa (*con cautela poiché il terreno è piuttosto scivoloso*), dopo circa 15 minuti usciamo dal bosco in un piccolo parco-giochi a monte dell'abitato di Ravina. Si ritorna quindi in prossimità della piazza e si ri-attraversa il Rio Gola sul piccolo ponticello. A questo punto, si può decidere di scendere per la strada principale sino all'incrocio ove sorge la cantina Cavit, dirigendoci quindi a sinistra verso il ponte sull'Adige. L'alternativa è invece quella di ripercorrere a ritroso la via Belvedere, per tornare attraverso l'omonimo borgo nuovamente su via di Costa S. Nicolò e sino a giungere poi al ponte sul grande fiume.

Per rientrare verso Trento utilizzeremo questa volta l'argine destro (*più rumoroso ma altrettanto ben praticabile*), che si imbecca appena superato il sovrappasso autostradale, costeggiando l'edificio che attualmente ospita l'Ass.ne Pescatori dilettanti trentini (1 h./50 min.).

Riattraversiamo poi dopo circa 1 km. e mezzo l'Adige, utilizzando il caratteristico ponte in legno a schiena di mulo, proprio di fronte ai prati del MUSE. Proseguiremo sulla ciclabile dell'argine di sinistra sino a completare il nostro percorso e raggiungere infine il ponte di S. Lorenzo, punto di partenza e di arrivo della nostra escursione (tempo complessivo 2 h./15 min.).

Paolo Frizzi

I SOGGIORNI DI STUDIO PER L'ESTATE 2022

IN TRENTO

La novità di quest'anno è la nuova location per l'English Summer Camp che - dopo tanti anni in Bondone - si sposta nella bellissima struttura di **Villa Santi a Montagne nel Parco Naturale Adamello Brenta**. Già conosciuta dalle famiglie e dai ragazzi in quanto da molti anni è sede del Deutsches Sommer Camp, si trova a circa 45 minuti da Trento, circondata dai prati, a due passi dai boschi dove si può godere della tranquillità e salubrità offerte dalla natura. Sono proposti sei turni settimanali, quattro per inglese a partire dal 25 giugno e due per tedesco dal 23 luglio, differenziati per età: 9-12 anni e 12-14 anni, **con un contributo per i figli dei soci di 250 euro a settimana**.

La scuola di lingue Clm Bell, attiva a Trento dal 1966, nel 2009 è stata acquisita dalla Fondazione Cassa Rurale di Trento che ne cura la gestione con l'obiettivo di diffondere la cultura delle lingue straniere presso la comunità trentina, in modo da favorire relazioni e scambi tra il nostro territorio e il resto del mondo

Insegnanti madrelingua e bilingue, approccio comunicativo e utilizzo continuativo della lingua "viva" (anche con gli animatori): ecco i punti di forza per l'apprendimento delle lingue. Oltre alle lezioni, si fanno anche **laboratori** creativi e artistici, i ragazzi realizzano loro produzioni, **scrivono la gazette**, fanno **passeggiate nei prati e nei boschi**, provano l'esperienza dell'orienteeing, dell'arrampicata o del canyoning. La sera ci sono tante altre attività, dai racconti intorno al falò all'osservazione delle stelle, dal karaoke al talent show e - la più amata - la serata disco.

Per quanto riguarda le attività settimanali diurne, dopo l'ottimo riscontro della scorsa estate è riproposto per i bambini da 6 a 12 anni il **Mezzocorona Summer/Sommer Camp**, articolato su sei settimane a partire dal 13 giugno, alternando inglese e tedesco, con il focus su lingua e gioco, oltre a piccole escursioni nei dintorni. Si svolge negli spazi di Palazzo Martini, dove sono a disposizione le aule con la corte interna e il porticato. Dal lunedì al venerdì, si può scegliere la formula full time o part time, con quote di partecipazione molto vantaggiose grazie al sostegno riconosciuto dalla Cassa di Trento al progetto nel suo complesso.

Soggiorni studio ESTATE 2022



**Clm Bell,
per orizzonte il mondo.**

ALL'ESTERO

Le incertezze e i dubbi sono ancora presenti perché la pandemia non è ancora finita, tuttavia per la prossima estate Clm Bell ha programmato le destinazioni per Irlanda (Dublino) già *sold out* e Germania (Tubinga) **con un contributo per i soci di 600 euro a soggiorno.**

Un po' vacanza, un po' studio. esperienza è rivolta a ragazzi dai 12 ai 19 anni ed è certamente la scelta migliore per perfezionare una lingua straniera, nelle scuole partner di altissimo livello scelte da Clm Bell per offrire una giusta combinazione di studio, attività culturali, escursioni e divertimento. Per prepararsi al viaggio, conoscere i compagni e ripassare la lingua ci sono le lezioni **"lingua&cultura"** con gli insegnanti di Clm Bell, che si svolgono prima della partenza, a scelta nelle aule a Trento oppure online.

Contributi riservati ai SOCI ATTIVI
(intestatari di conto corrente con servizi collegati) **e FAMILIARI:**

20% di contributo
sui corsi per i Soci e i familiari

30% di contributo
sui corsi per i figli-studenti dei Soci

40% di contributo
sulla quota di iscrizione annuale

600 Euro di contributo
sui Soggiorni all'estero

250 Euro di contributo
sui Soggiorni in Trentino





I NOSTRI CORSI

 PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA Montagne - Villa Santi				
ENGLISH SUMMER CAMP - 4 settimane				
ETÀ	PERIODO	QUOTA	CONTRIBUTO CASSA DI TRENTO	COSTO PER IL SOCIO
9-12	25/6 - 2/7 2/7 - 9/7	780 €	250 €	530 €
12-14	9/7 - 16/7 16/7 - 23/7			
DEUTSCHES SOMMER CAMP - 2 settimane				
ETÀ	PERIODO	QUOTA	CONTRIBUTO CASSA DI TRENTO	COSTO PER IL SOCIO
9-12	23/7 - 30/7	780 €	250 €	530 €
12-14	30/7 - 6/8			

 MEZZOCORONA Palazzo Martini		
SUMMER CAMP - inglese		
ETÀ	PERIODO	COSTO PER IL SOCIO
6-12	13/6 - 17/6 27/6 - 1/7	120 € (full time)
	11/7 - 15/7 18/7 - 22/7	90 € (part time)
SOMMER CAMP - tedesco		
ETÀ	PERIODO	COSTO PER IL SOCIO
6-12	20/6 - 24/6 4/7 - 8/7	120 € (full time) 90 € (part time)

 IRLANDA Dublino - Twin English Centre Dublin				
SOLD OUT!				
2 settimane				
ETÀ	PERIODO	QUOTA	CONTRIBUTO CASSA DI TRENTO	COSTO PER IL SOCIO
12-15	26/6 - 10/7 Palmerstown - college	2.180 €	600 €	1.580 €
14-17	26/6 - 10/7 Dundrum - famiglia	2.060 €	600 €	1.460 €
16-19	26/6 - 10/7 Young Adults Dublino - famiglia	1.960 €	600 €	1.360 €

 GERMANIA Tubinga - Sprachinstitut Tübingen				
2 settimane				
ETÀ	PERIODO	QUOTA	CONTRIBUTO CASSA DI TRENTO	COSTO PER IL SOCIO
14-17	7/8 - 20/8	1.860 €	600 €	1.260 €
	Tubinga in famiglia			

LE AGEVOLAZIONI

Per ottenere i contributi riservati ai Soci (riepilogati nel box informativo) è sufficiente presentare la dichiarazione di Socio rilasciata dall'Ufficio Soci e Comunicazione (soci@cassaditrento.it), a eccezione dell'attività a Mezzocorona per la quale è sufficiente dare l'informazione all'atto dell'iscrizione.

Per gli aventi diritto sono attivi i "buoni di servizio" della Provincia Autonoma di Trento (solo sui soggiorni residenziali in Trentino). Per gli iscritti sono attivi i sistemi di welfare aziendale.

...dal 1966

CLM BELL 

Info e iscrizioni:

Trento - Via Pozzo, 30

T. 0461 981733

soggiorni@clm-bell.it

www.clm-bell.it



FONDAZIONE CASSA RURALE DI TRENTO

COSA FARE PER CREARE UNA SOCIETÀ PIÙ GIUSTA?

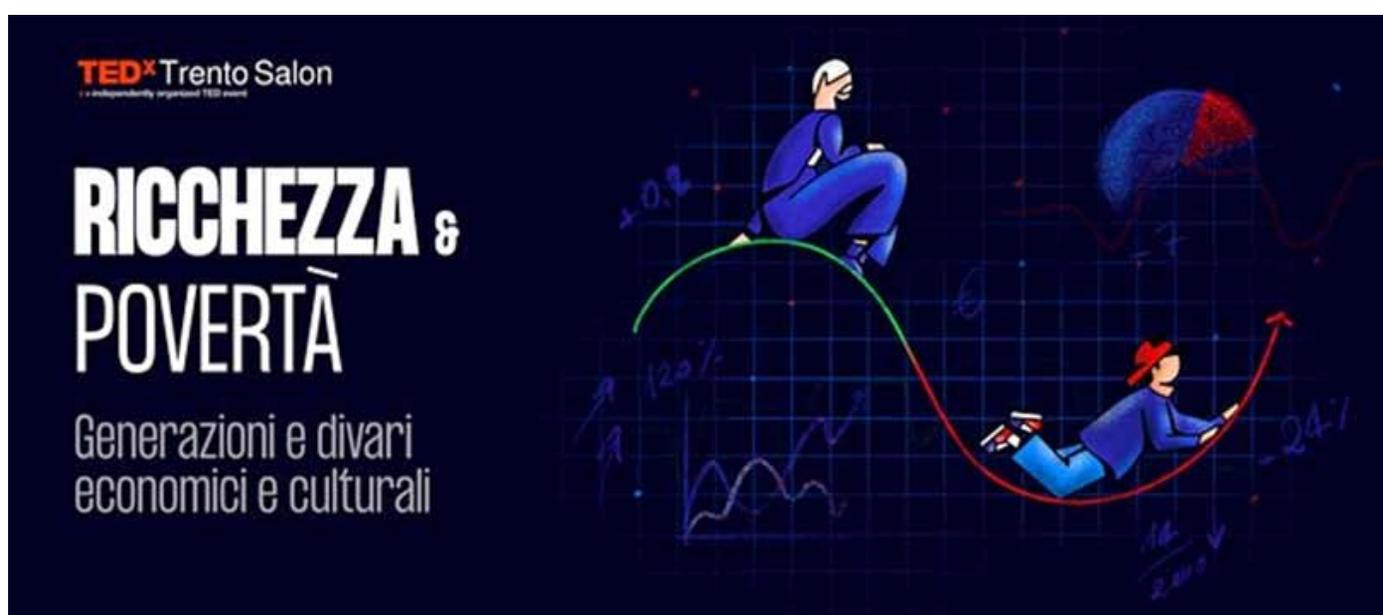
Sala gremita il 10 febbraio scorso per l'appuntamento proposto dalla Fondazione Cassa Rurale di Trento, nel quale quattro esperti hanno analizzato da differenti angolature le principali disuguaglianze e proposto soluzioni innovative per colmare i divari economici e culturali.

In tempi di pandemia non si è più abituati ad una sala da 250 posti praticamente gremita ma la voglia di stare insieme, di confrontarsi, di ascoltare persone competenti è tanta. Testimonianza della grande voglia della gente di fare cose in presenza ma anche della qualità della proposta: come quella del dibattito-confronto organizzato

lo scorso 10 febbraio alla Sala della Filarmonica, ideato dalla Fondazione Cassa Rurale di Trento e organizzato con il format "TEDx Salon" dal team trentino di TEDx, l'organizzazione no profit che ha come obiettivo la diffusione di idee e valori.

Il titolo scelto era "Ricchezza e povertà, generazioni e divari economici e culturali"; l'intento affrontare il

tema delle disuguaglianze su più piani: geografico (italiano, europeo e globale), generazionale e di genere. Come sempre nello stile TEDx lo scopo è smuovere le menti e le coscienze. Alla fine del dibattito magari si è rimasti con più domande che risposte, ma sicuramente una maggiore consapevolezza su quanto vi è di migliorabile nelle nostre vite.





Philipp Woelk: “la curiosità è stimolante”

Nato a Bolzano nel 1997, è analista presso la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo a Londra dove si occupa di cofinanziamento con strumenti finanziari sostenuti dall'Unione Europea. Dopo gli studi in economia politica all'University College London, ha fatto esperienze nell'analisi dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nella finanza e nella regolamentazione della finanza sostenibile a livello europeo.

Cresciuto a Trento, in Bolghera, ma praticamente cittadino del mondo, con un liceo terminato in Armenia. Quando è nata la voglia di vivere il mondo così “intensamente”?

Essendo cresciuto con un piede nel mondo italiano e l'altro in quello tedesco, e in un territorio di confine, fin da subito ho capito che non c'era solo un modo di vedere e fare le cose, e che la curiosità è stimolante.

Quanto è gerontocratico per te, under 30, il potere? Economico ma non solo.

Lo è senza dubbio, ma forse in Italia lo è più che altrove. Si pensi ai colossi digitali della Silicon Valley, gestiti da fondatori e manager relativamente giovani, e al loro potere economico, culturale, sociale e politico. Pensando al tema del TEDxTrentoSalon, ricchezza e povertà, questi sono gli anni di quello che viene definito il più grande passaggio/trasferimento generazionale di ricchezza, con circa 30mila miliardi di dollari che passeranno dai babyboomers alle generazioni successive, che hanno atteggiamenti e preferenze finanziarie diverse. Questo passaggio di testimone generazionale avrà grandi ripercussioni anche nei mercati emergenti visto il rapporto con il potere politico, ma anche con le disuguaglianze.

La serata – come da formula TEDx che sempre coniuga approfondimento e cultura – è stata inframmezzata da tre interventi musicali con arie di Schumann e Arnold, interpretati dal pianoforte di Monica Maranelli e dal clarinetto di John Diamanti Fox.

Quattro invece gli interventi di approfondimento.

RINEGOZIARE IL PATTO DI FIDUCIA TRA FINANZA E SOCIETÀ

Per **Philipp Woelk** – analista presso la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo a Londra - è tempo di rifondare il patto di fiducia con cui la società dà licenza alla finanza per operare: “Da tempo la finanza non è ben vista dalla gente. Un sondaggio in Italia ha stabilito che banche e partiti godono di pochissima fiducia. Attività come il *greenwashing* (neologismo inglese che si può tradurre come ecologismo di facciata ad indicare la strategia di comunicazione di certe imprese per costruire un'immagine di sé ingannevolmente positiva sotto il profilo dell'impatto ambientale) sono sempre più malviste sia dai controllori della finanza, i governi, sia dalla gente, gli investitori. Per esempio i *millennials* non sono disposti ad andare a lavorare per società che inquinano. Servono nuove regole quindi: per rinegoziare la “licenza” la società esige attenzione ambientale!”

LE MANCE ELETTORALI E I DANNI AL SERVIZIO PUBBLICO

Per **Gloria Riva** - giornalista per *L'Espresso* e *La Repubblica*, si occupa di giornalismo investigativo,

macroeconomia e disuguaglianze - dalla crisi del 2008 si è assistito ad un grande cambiamento nelle politiche pubbliche di spesa. Si è passati dall'usare il denaro pubblico per offrire servizi di welfare a dare i soldi direttamente ai cittadini sotto forma di bonus vari. Il risultato però non è dei più equi: un'indagine ci dice che il 20% di popolazione più povera riceve solo il 13% del totale mentre il 20% dei più ricchi beneficia del 38% dei contributi. Altro effetto negativo - che ha fatto sentire i suoi effetti anche e soprattutto in pandemia - è la mancanza di budget per servizi essenziali quali l'istruzione, la sanità, il trasporto pubblico.

COME IL BENE POSIZIONALE CONDIZIONA LE SCELTE INDIVIDUALI E IL BENESSERE SOCIALE

È stato il tema dell'approfondimento di **Massimiliano Vatiere**, professore universitario a Trento e in Svizzera. Un bene posizionale è un bene che tanto più ha valore quanto più è desiderato anche da altri: un bene di consumo elitario quindi.

Un fenomeno conosciuto anche in passato e che può avere effetti negativi perché per esempio un individuo può arrivare ad indebitarsi pur di avere ciò che brama. Per arginarne gli eccessi gli economisti hanno fatto varie proposte: tassazione dei beni di lusso, regole indirette (per esempio sul contenimento degli orari di lavoro) o regole indirette (Vatiere ha citato la *lex*

sumptuaria che già nell'antica Roma regolava lo sfarzo di banchetti ed abiti). Tutto giusto ma - ed ecco la provocazione intellettuale - se a San Gimignano in passato non avessero edificato tutte quelle torri il cui unico scopo era suscitare, con la loro altezza, l'invidia delle famiglie agiate concorrenti quanto sarebbe più banale oggi lo skyline dell'incantevole cittadina toscana?

NON È UN PAESE PER DONNE CHE LAVORANO

È la salace parafrasi del titolo del film dei fratelli Coen proposta da **Nunzia Penelope** - giornalista e scrittrice, autrice di libri sull'evasione fiscale, le disuguaglianze e i paradisi fiscali - che ha puntato il dito su come in Italia ci sia il grave e sostanziale problema del divario salariale tra uomini e donne. Chiaramente in sfavore di quest'ultime.

Conseguenze? Tutta la nazione ne risulta indebolita perché, ad esempio, le donne fanno meno figli anche perché questo comprometterebbe ulteriormente la loro carriera professionale.

Stessa conseguenza anche per l'accudimento degli anziani genitori quando sono malati. Negli Stati Uniti avevano provato a fare una legge sul *gender pay gap* (divario salariale per genere) ma non ha dato buoni frutti. Anche da noi ad ottobre il parlamento ne ha licenziato una simile. Che sia la volta buona?

Massimiliano Scapin





I GIOVANI HANNO APPROVATO LE INIZIATIVE PER IL 2022

L'assemblea dell'11 marzo è servita per riepilogare l'attività svolta e programmare quella per il 2022. È stato anche deciso di dare un contributo a sostegno di un progetto a favore della popolazione ucraina

Venerdì 11 marzo 2022 si è svolta l'assemblea dei soci dell'associazione Giovani Cassa di Trento, associazione che ha lo scopo di rappresentare un punto di riferimento per i giovani under 35 di tutti i territori di competenza dell'Istituto Cassa di Trento BCC e fungere da volano di collegamento tra i propri soci e la Cassa.

Dopo un breve riepilogo degli appuntamenti passati, ossia visite a piccole ed eccellenti realtà imprenditoriali giovanili del territorio, sono state presentate le idee per i mesi a venire. In primis, la proposta di un corso di educazione finanziaria, che si aprirà con un evento in



collaborazione con GIT (Giovani Imprenditori del terziario) Confcommercio Trentino nel prossimo autunno; altre attività di conoscenza del territorio e di realtà imprenditoriali; aperitivi linguistici in collaborazione con Clm Bell e aperitivi con l'autore; attività ricreative come curling e rafting.

Nella serata di venerdì è stato finalmente possibile recuperare la cena di beneficenza di Natale - che per prudenza si era deciso di rimandare - e quindi presentare ai soci la realtà che a dicembre 2021 si era deciso di sostenere, ovvero la cooperativa A.L.P.I. di Trento, che propone percorsi di inserimento lavorativo in Trentino per persone fragili. Tra i più giovani è conosciuta soprattutto per "REDO upcycling", il marchio di accessori moda dal design sostenibile cui ha dato vita da alcuni anni. Del marchio REDO, ogni socio presente all'assemblea ha ricevuto un piccolo prodotto.

Data la contingenza del periodo storico, l'associazione ha inoltre deciso di dare un contributo anche a sostegno di un progetto a favore della popolazione ucraina.

L'assemblea, seguita da una piacevole cena, è stata anche gradita occasione di conoscere il nuovo direttore generale della Cassa di Trento, Paolo Pojer, e di ringraziare Debora Cont, che lascia, dopo averlo ricoperto negli ultimi anni assieme a Paolo Zanolli, il ruolo di referente del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Trento per la nostra associazione.

Ricordiamo a tutti i giovani interessati, in età tra i 18 e i 35 anni e che vivono e/o lavorano nei territori di competenza della Cassa di Trento, che possono fare richiesta di diventare soci dell'associazione Giovani Cassa di Trento in questo modo: scrivendo a:

giovanicassaditrento@gmail.com

per richiedere il link al **form** di iscrizione, oppure collegandosi direttamente scansando il **qr code** pubblicato su questa pagina.

Potete anche seguirci e rimanere aggiornati sulla pagina instagram [gct_giovanicassaditrento](https://www.instagram.com/gct_giovanicassaditrento).

Vi aspettiamo!

Daniela Ranzi
Segreteria Associazione GCT



ECOMUSEO
DELL'ARGENTARIO
**CONOSCENZA
DEL TERRITORIO**
ORRIDO DI PONTE ALTO GIARDINO CIUCIOI
TORREFAZIONE
CAFFÈ
**CURLING
A CEMBRA** E INCONTRO
CON L'ORO
OLIMPICO
RAFTING
& GRIGLIATA
**APERITIVO
CON L'AUTORE
& APERITIVO
LINGUISTICO**
**CORSO
FINANZA** E EVENTO
IN COLLABORAZIONE
CON CONFCOMMERCIO
TRENTO

 Giovani
Cassa
di Trento

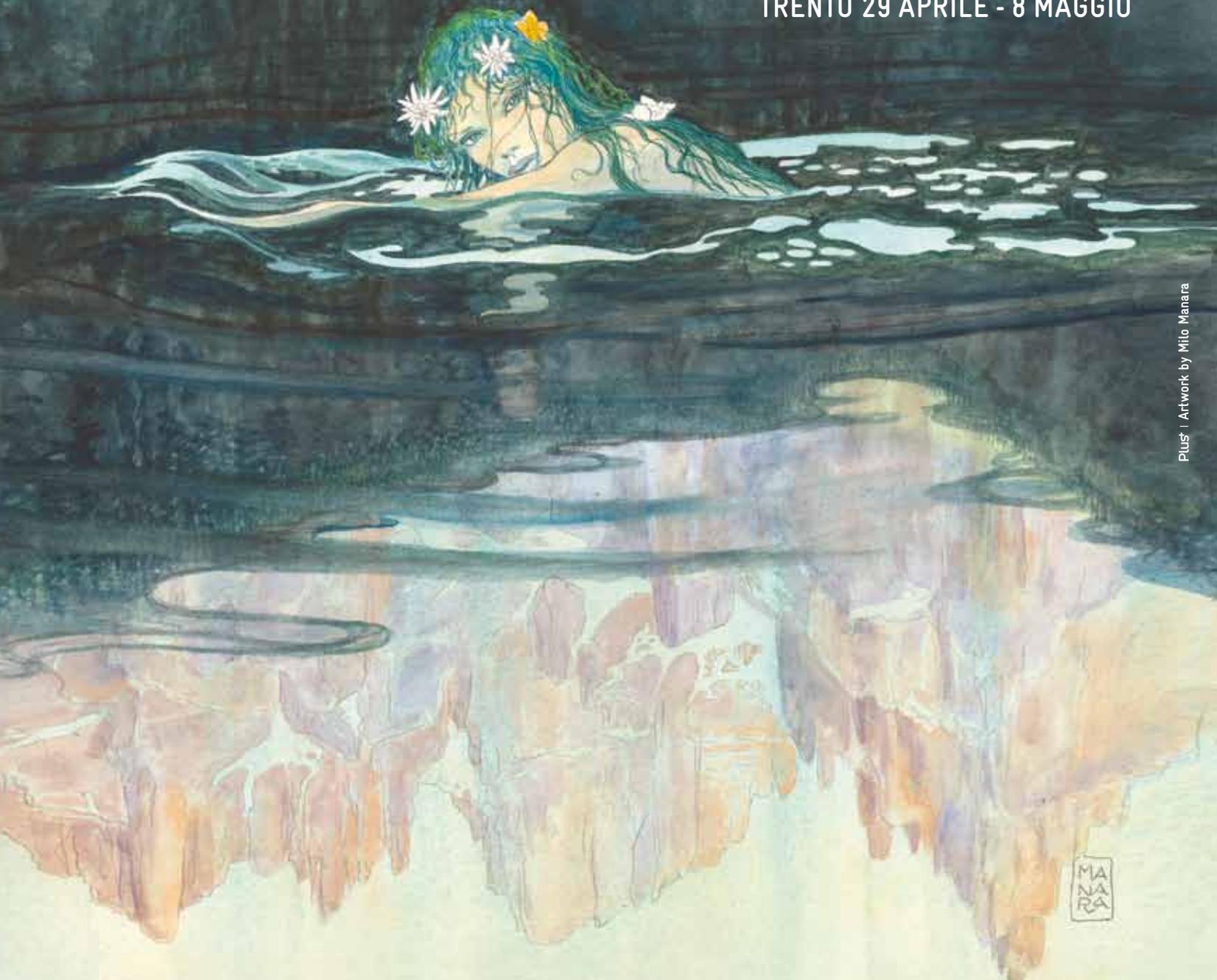


TRENTINO



70.
TRENTO
FILM
FESTIVAL
MONTAGNE E CULTURE
2022

TRENTO 29 APRILE - 8 MAGGIO



Plus | Artwork by Milo Manara

MA
NA
RA

CON IL SUPPORTO DI:

 **CASSA DI TRENTO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

trentofestival.it



NONSOLOBANCA

70 CANDELINE PER IL TRENTO FILM FESTIVAL



Sarà un'edizione del tutto speciale quella in programma dal 29 aprile all'8 maggio, con proiezioni, eventi e attività nel nome delle montagne e delle loro culture, con lo sguardo rivolto al futuro.

I 2022 è un anno speciale per il Trento Film Festival, che festeggia il suo settantesimo compleanno, confermandosi uno dei più longevi festival di cinema al mondo. Fondato nel 1952, il Trento Film Festival è infatti il primo e più antico festival internazionale di cinema dedicato ai temi della montagna, dell'avventura e dell'esplorazione. Sarà l'edizione della ripartenza, dopo due anni condizionati dalle limitazioni della pandemia: pur con tutte le cautele e in totale sicurezza, il Festival dal 29 aprile all'8 maggio tornerà a coinvolgere pienamente il suo pubblico, riprendendosi i luoghi della città che hanno segnato la sua lunga storia. "Con MontagnaLibri che torna in Piazza Fiera, la conferma delle sale del Cinema Modena e del Supercinema Vittoria, l'emozione del ritorno al Teatro Sociale per le serate evento, oltre alle mostre nei palazzi e nelle piazze e le attività del T4Future nel giardino del MUSE, quelle nel Palazzo Benvenuti, sede della Cassa

di Trento, il Trento Film Festival riabbraccia finalmente la città" racconta la direttrice Luana Bisesti.

Il manifesto di questa 70a edizione è firmato da Milo Manara, che torna a Trento da protagonista per raccontare la dimensione mitologica e fiabesca delle montagne. "Un'immagine che sembra cantare questo nostro tempo, tra paura e speranza, disorientamento e fiducia, con lo sguardo rivolto al futuro" dice Mauro Leveghi, presidente del Trento Film Festival. In occasione del suo settantesimo anniversario, il Trento Film Festival presenta inoltre un'edizione speciale della tradizionale e amatissima sezione Destinazione..., che propone questa volta un viaggio non lontano nel mondo, ma nel tempo, guardando attraverso la lente della fantascienza e degli studi sul cosmo al futuro del nostro Pianeta, tema sempre più al centro della manifestazione. Nasce così Destinazione... Futuro: un programma cinematografico che ha selezionato un film di science-fiction per ogni decennio del festival; un programma eventi con ospiti ed esperti che porteranno il pubblico ad avventurarsi tra i misteri dello spazio.

Ad aprire l'edizione, l'anteprima assoluta del restauro di Italia K2, il documentario realizzato nel 1955 dal regista trentino Marcello Baldi con

le straordinarie riprese effettuate nel 1954 dal noto operatore e regista Mario Fantin: al centro, l'avventura della vittoriosa spedizione italiana sulla seconda montagna più alta della Terra. Seguiranno dieci giorni fittissimi di proiezioni, presentazioni letterarie, caffè scientifici, attività all'aperto per tutte le età.

"Abbiamo costruito un programma di altissimo livello, all'altezza di un anniversario così importante: il nostro è quindi un invito ottimista e caloroso a tornare al cinema, per vivere storie ed emozioni insieme, sul grande schermo, in sicurezza": parole del curatore del programma cinematografico del Festival, Sergio Fant.

Tra i premi previsti per i film in concorso, c'è anche quello istituito dalla Cassa di Trento per "l'opera che meglio sappia interpretare le situazioni di povertà, ingiustizia, emarginazione ed isolamento sociale che, nella solidarietà e nell'aiuto reciproco possano trovare riscatto, come avvenne alle origini del movimento cooperativo nelle vallate e nelle montagne del Trentino. Denominato "Premio Solidarietà Cassa di Trento", nell'edizione dell'anno scorso è stato assegnato al film "La casa rossa", di Francesco Catarinolo (Italia, Groenlandia/2020).

Tutto il programma dell'edizione 2022 è su www.trentofestival.it



Insieme, più forti.

Cassa di Trento si unisce a
Cassa Rurale Alta Vallagarina e Lizzana.

**Da Mezzocorona a Marco di Rovereto,
la tua banca della porta accanto.
Ancora più sicura, più forte, più vicina.**

La banca custode della comunità.

 **CASSA DI TRENTO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO